

Strutture favorevoli alla biodiversità nell'agricoltura

Panoramica degli elementi strutturali secondo l'Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)

Contenuti

Diversità delle strutture favorevoli alla biodiversità	2
Basi legali	3
Combinazioni di strutture favorevoli alla biodiversità e superfici per la promozione della biodiversità (SPB)	4
Strutture favorevoli alla biodiversità: schede informative	5

Obiettivo del promemoria

Nell'ambito dei contributi per la biodiversità secondo l'Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD), a seconda dello strumento, per soddisfare i criteri di qualità e interconnessione sono richieste anche strutture favorevoli alla biodiversità.

Le strutture favorevoli alla biodiversità sono molte e il loro valore ecologico varia a seconda dell'ubicazione e della combinazione con le superfici per la promozione della biodiversità (SPB). Questo promemoria aiuta a scegliere le strutture favorevoli alla biodiversità più adatte alle SPB secondo l'OPD su cui devono essere predisposte e le combinazioni di strutture favorevoli alla biodiversità e SPB più adeguate. Il documento indica inoltre la quota di strutture tollerata rispetto alla superficie agricola utile totale, che può cambiare a seconda dell'ubicazione e del tipo di SPB.

Questo promemoria si rivolge agli agricoltori che vogliono predisporre strutture favorevoli alla biodiversità, ai consulenti e ad altri interessati.



Le strutture favorevoli alla biodiversità, le cosiddette piccole strutture o piccole strutture improduttive, sono elementi naturali o semi-naturali, interessanti una piccola superficie. Negli ultimi anni queste strutture sono fortemente diminuite, causando di conseguenza una rarefazione di numerose specie animali e vegetali. Per questo motivo in agricoltura è molto importante salvaguardare e promuovere le piccole strutture all'interno e ai margini delle superfici per la promozione della biodiversità (SPB).

Le strutture favorevoli alla biodiversità rappresentano l'habitat di molte specie vegetali, che a loro volta sono fonte di nutrimento per animali di piccola taglia (p.es. nettare, polline e frutti). Per innumerevoli animali queste strutture sono inoltre nascondigli ideali e offrono l'opportunità di esporsi al sole, nidificare o deporre le uova.

La combinazione di piccole strutture e SPB costituisce un mosaico di paesaggi e spazi vitali ecologicamente pregiato. Ogni specie ha le proprie esigenze e ha quindi bisogno di un habitat con caratteristiche differenti. Per questo motivo sono importanti non solo i diversi tipi di SPB e la loro combinazione, ma anche, su scala ridotta, la coesistenza di SPB e piccole strutture: i predatori come l'ermellino o i carabidi hanno bisogno di luoghi che offrano loro rifugio (p.es. cumuli di pietra, fasce con erba vecchia) e gli impollinatori come le api selvatiche necessitano di un numero sufficiente di luoghi dove nidificare (p.es. suolo nudo, legno morto). Ad altri insetti, rettili e anfibi occorrono luoghi dove svernare (p.es. megaforbieti e cumuli di rami e di pietra) o riprodursi (pozze).

Diversità delle strutture favorevoli alla biodiversità

Caratteristiche degli elementi strutturali

Gli elementi strutturali si distinguono per forma (piatta, lineare, verticale, orizzontale, ecc.), natura (legnosa, pietrosa, terrosa, umida, ecc.), ubicazione o estensione (p.es. da zona di suolo nudo di 0,1 m² fino a siepi di 2 are o più). Anche il modo in cui gli elementi strutturali si sono formati o sono stati predisposti e il tipo di mantenimento contribuiscono a definire le loro caratteristiche tipiche.

Le strutture favorevoli alla biodiversità hanno quindi molte sfaccettature, che riflettono i diversi bisogni delle specie da promuovere. Per sostenere il maggior numero di specie possibile è quindi importante diversificare al massimo tali strutture.

Una struttura favorevole alla biodiversità può:

- essere di per sé una superficie per la promozione della biodiversità, come nel caso delle siepi o dei muri a secco,
- risultare dall'impianto e dalla cura di una superficie per la promozione della biodiversità, come nel caso del suolo nudo in un maggese fiorito,
- essere il frutto di una gestione adattata, come nel caso delle fasce di rifugio (fasce con erba vecchia),
- essere predisposte in quanto tali, come nel caso dei mucchi di stame o rami o delle pozze.

Spesso gli elementi strutturali ecologicamente interessanti **nascono in modo spontaneo**: è il caso per esempio di irregolarità del terreno con suolo nudo, di pozzanghere, di alberi caduti e di sentieri naturali, non stabilizzati, con suolo nudo. **Nei limiti del possibile, queste strutture non andrebbero mai rimosse!**

Ubicazione degli elementi strutturali

La predisposizione delle strutture favorevoli alla biodiversità, la loro combinazione e la combinazione tra queste strutture e i tipi di SPB vanno impostate in modo mirato sulle specie da promuovere. A tal fine l'ubicazione delle strutture (p.es. l'esposizione al sole o la distanza tra i singoli elementi) riveste un'importanza fondamentale. È anche possibile predisporre le strutture in modo sovrapposto, p.es. cumuli di rami o di pietra in una siepe.

In particolare, le strutture favorevoli alla biodiversità di nuova creazione **non devono essere predisposte su una superficie ricca di specie**, bensì collocate ai margini di quest'ultima. Le superfici ricche di specie non devono essere ombreggiate da nuove strutture e il loro equilibrio non deve essere alterato dall'immissione di sostanze nutritive, derivanti p.es. dalla decomposizione del legno morto. La predisposizione di strutture favorevoli alla biodiversità su superfici ricche di specie, superfici che rientrano nella protezione della natura o superfici per l'interconnessione deve essere concordata con il servizio cantonale per la protezione della natura o con i responsabili del progetto.



Le fasce d'erba perenni nonché quelle con erba vecchia, le piccole strutture e, nel caso ideale, la loro combinazione consentono ai rettili (p.es. alla lucertola degli arbusti) di sopravvivere nel paesaggio rurale.



Vicino agli specchi d'acqua le piccole strutture come i cumuli di pietra o le scarpate terrose fanno parte dello spazio vitale degli anfibi (p.es. il rospo calamita). Le specie sono in grado di adattarsi al temporaneo inaridimento degli ambienti umidi.

Basi legali

Questo documento tratta gli elementi che l'Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) definisce *piccole strutture improduttive o piccole strutture, strutture favorevoli alla biodiversità e fasce che consentono agli animali di ritirarsi*. Nell'OPD siepi, boschetti campestri e rivieraschi, alberi da frutto ad alto fusto nei campi e alberi isolati sono classificati come tipi di SPB; tuttavia, sono anche elementi strutturali.

Strutture favorevoli alla biodiversità che danno diritto ai contributi (art. 35, all. 4 OPD)

- Se le piccole strutture occupano meno di un'ara per ettaro di superficie agricola utile non è necessario delimitarle.
- Le piccole strutture devono essere contenute nella particella gestita.
- Sui pascoli sfruttati in modo estensivo (SPB) le piccole strutture improduttive danno diritto ai contributi se occupano al massimo il 20% della superficie.
- Lungo i corsi d'acqua, nelle SPB prati sfruttati in modo estensivo, terreni da stame e prati rivieraschi, le piccole strutture improduttive danno diritto ai contributi se occupano al massimo il 20% della superficie.
- Sui prati sfruttati in modo estensivo (SPB) oltre alle piccole strutture improduttive può essere predisposta una fascia che consente agli animali di ritirarsi (fascia di rifugio) che occupi al massimo il 10% della superficie.
- Gli alberi da frutto ad alto fusto morti (SPB) danno diritto ai contributi se il diametro a petto d'uomo è di almeno 20 cm e se sono riconoscibili come alberi.

Superfici per la promozione della biodiversità del livello qualitativo II (art. 59, all. 4 OPD)

- Sui pascoli sfruttati in modo estensivo, sui pascoli boschivi, nei frutteti di alberi ad alto fusto e nei vigneti con biodiversità naturale le strutture favorevoli alla biodiversità vanno predisposte o mantenute secondo le istruzioni.
- Sulle superfici inerbite e i terreni da stame ricchi di specie nella regione d'estivazione le piccole strutture improduttive danno diritto ai contributi se occupano al massimo il 10% della superficie (attenzione: tolleranza zero per l'ontano verde, la felce aquilina e le specie esotiche invasive).

Progetti di interconnessione e per la qualità del paesaggio (art. 62, all. 4, art. 64 OPD)

- Nei progetti di interconnessione e per la qualità del paesaggio le strutture favorevoli alla biodiversità vanno predisposte in base alle esigenze dei progetti e possono quindi differire da quelle descritte in questo promemoria.

Piccole strutture su superfici d'importanza nazionale secondo la legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) (art. 15 OPD)

- Sulle superfici LPN le strutture favorevoli alla biodiversità vanno predisposte esclusivamente secondo accordi scritti o d'intesa con il servizio cantonale per la protezione della natura (le quote di piccole strutture rispetto alla superficie totale e gli elementi strutturali possono divergere da quelli descritti in questo promemoria). Ciò riguarda in particolare prati e pascoli secchi, paludi e siti di riproduzione di anfibi.



4

Nel paesaggio rurale le siepi basse, fitte e spinose, rappresentano per molti uccelli (p.es. la sterpazzola e l'averla piccola) luoghi protetti e in cui nidificare. Qui anche le lucertole trovano riparo dai predatori.



5

Le strade non consolidate (che nell'OPD non sono considerate piccole strutture, ma in alcuni casi sono provvedimenti per la qualità del paesaggio) svolgono un ruolo essenziale nell'interconnessione tra gli spazi vitali e ospitano molti animali di piccola taglia quali ragni, coleotteri o formiche. Per le farfalle sono fonte di minerali vitali, che vengono assorbiti dalla superficie o dalle pozzanghere.

Combinazioni di strutture favorevoli alla biodiversità e superfici per la promozione della biodiversità (SPB)

La tabella indica quali strutture favorevoli alla biodiversità nel quadro di SPB o in combinazione con quali tipi di SPB vengono promosse ai sensi dell'OPD e delle istruzioni (✕). Per la predisposizione di nuove strutture favorevoli alla biodiversità la panoramica mostra inoltre numerose combinazioni che, integrando le esigenze dell'OPD, possono essere ecologicamente pregiate (●). A prescindere dalle indicazioni fornite nella tabella, in linea di massima gli elementi strutturali esistenti non devono essere rimossi.

N.B.: per l'impianto di nuove strutture la tabella riporta soltanto le combinazioni che non comportano alcun rischio sul piano ecologico. La predisposizione di nuove strutture o combinazioni non contemplate nella seguente tabella deve essere discussa con i servizi cantonali per l'agricoltura e la protezione della natura.

	Prati e pascoli						Superfici da rotazione					Colture perenni, alberi e arbusti				
	Prato estensivo	Prato poco intensivo	Terreno da strame	Prato rivierasco lungo i corsi d'acqua	Pascolo estensivo	Pascolo boscato	Superficie inerbita e terreno da strame ricchi di specie	Fascia di colture estensive	Maggese fiorito	Maggese da rotazione	Striscia su superfici da rotazione	Striscia fiorita per impollinatori e altri organismi utili	Siepe, boschetto campestre, boschetto rivierasco	Alberi da frutto ad alto fusto	Albero indigeno isolato adatto al luogo, viale alberato	Vigneto con biodiversità naturale
Codice UFAG	611	612	851	634	617	618	931	555	556	557	559	572	852	921 922 923	924	717
Strutture boschive																
Siepe, boschetto campestre, boschetto rivierasco ^{1,2}	●	●	●	●	✕			●	●	●	●	●	●	✕	●	✕
Margine boschivo valorizzato ¹	●		●		●								●	✕		●
Arbusto isolato	●				✕	✕	✕							✕		✕
Arbero isolato ²					✕	✕	✕							✕		✕
Albero capitozzato				●									●			
Legno morto																
Albero con una quota considerevole di legno morto, albero morto ²	●			●	✕	✕	●						●	✕		●
Cumulo di rami	●	●	●	●	●	●		●		●			●	✕ ¹		●
Catasta di legname														✕ ¹		
Pietre, strutture rocciose																
Muro a secco ^{1,2}	●	●	●	●	✕	✕	●	●		●			●	✕		✕
Cumulo di pietra ^{1,2}	●	●	●	●	✕	✕	●	●		●			●	✕		✕
Blocco di pietra, affioramento roccioso					✕	✕	✕									✕
Ambienti umidi																
Stagno, pozza ^{1,2}	●	●	●	●	✕	✕	✕						●	✕		✕
Fossato umido ^{1,2}	●	●	●	●	✕	✕	●						●	✕	●	✕
Piccolo corso d'acqua ¹	●	●	●	✕	✕	✕	●						●		●	✕
Vegetazione, strutture inerbite																
Megaforbieti, canneti				●												
Fasce di rifugio	✕	●	●	●												
Mucchio di strame	●	●	●	●				●		●			●			●
Altre strutture																
Superficie ruderale ^{1,2}	●	●		●	●	●	●							✕		✕
Suolo nudo, cumulo di sabbia e di terra, rottura di sponda	●	●	●	●	✕	✕	●	●	●	●	●			✕		✕
Ausilio di nidificazione per api selvatiche e altri insetti	●							●			●	●	✕			
Edera sugli alberi					●	●							●	✕	●	●

- ✕ Combinazione menzionata esplicitamente nell'OPD, nelle spiegazioni e/o nelle istruzioni relative al livello qualitativo II
- Combinazione non menzionata esplicitamente nell'OPD, nelle spiegazioni e/o nelle istruzioni relative al livello qualitativo II ma ugualmente pregiata dal punto di vista ecologico

¹ Fasce tampone necessarie
² Può essere notificata come SPB (computabile; a seconda del tipo di SPB può tuttavia non dare diritto ai contributi giusta l'allegato 1 OPD)

Strutture favorevoli alla biodiversità: schede informative

Oltre alle disposizioni relative alle singole strutture contenute nell'OPD e alle istruzioni sul livello qualitativo Il vanno rispettate anche le prescrizioni cantonali (provvedimenti per l'interconnessione, provvedimenti per la qualità del paesaggio). Le informazioni su eventuali disposizioni cantonali possono essere reperite presso i servizi cantonali per l'agricoltura e la protezione della natura.

Le esigenze che devono essere soddisfatte dalle SPB secondo l'OPD sono riportate nell'opuscolo « Promozione della biodiversità nell'azienda agricola » (AGRIDEA). Le esigenze che devono essere soddisfatte dagli elementi strutturali delle SPB del livello qualitativo Il sono riportate nei rispettivi promemoria AGRIDEA (v. riquadro « Ulteriori informazioni »).

N.B.: in tutte le strutture favorevoli alla biodiversità è vietato utilizzare prodotti fitosanitari e spargere concimi!

Siepi, boschetti campestri e rivieraschi



Oneri / disposizioni

- Secondo l'OPD e l'Ordinanza sulla terminologia agricola (OTerm)
- Fasce tampone: 3-6 m
- Verificare regolarmente che non siano presenti neofite invasive e altre piante problematiche e, nel caso, rimuoverle

Superficie per la promozione della biodiversità (SPB)

- Possono essere notificati come SPB se sono soddisfatte le esigenze del livello qualitativo I/II
- Computabili, danno diritto ai contributi

Consigli

- Predisporre nella siepe cumuli di pietra o di rami o mucchi di stame

Indicazioni

- Possono dare diritto ai contributi nell'ambito di specifici progetti per la qualità del paesaggio. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i servizi cantonali per l'agricoltura e la protezione della natura
- I promemoria « Hecken – richtig pflanzen und pflegen » e « Unsere einheimischen Heckenpflanzen » (AGRIDEA 2015, disponibili in tedesco e francese) forniscono importanti informazioni sulla predisposizione, la cura e la valorizzazione delle siepi

Margini boschivi valorizzati



Oneri / disposizioni

- Valorizzazione del margine boschivo solo in collaborazione con il servizio forestale
- Verificare regolarmente che non siano presenti neofite invasive e altre piante problematiche e, nel caso, rimuoverle

Consigli

- Predisporre cumuli di rami e di pietra nel margine boschivo valorizzato
- Combinazione con fascia inerbita sfruttata in modo estensivo (p.es. prato sfruttato in modo estensivo SPB)

- Dare priorità alla valorizzazione di margini boschivi che confinano con uno spazio naturale

Indicazioni

- La valorizzazione dei margini boschivi può essere promossa in specifici progetti di interconnessione e per la qualità del paesaggio. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i servizi cantonali per l'agricoltura e la protezione della natura

Arbusti isolati



Oneri / disposizioni

- Gli arbusti isolati non possono essere notificati come tipo di SPB

Consigli

- Solo arbusti selvatici autoctoni; le specie spinose sono particolarmente pregiate dal punto di vista ecologico
- In autunno, quando si esegue la cura dei pascoli, gli arbusti isolati non vanno rimossi
- Molto pregiati anche su prati sfruttati in modo estensivo; per facilitare la gestione possono essere promossi anche in zone marginali

Alberi isolati



9

Oneri/ disposizioni

- Secondo l'OPD
- Specie autoctone adatte alle condizioni locali

Superficie per la promozione della biodiversità (SPB)

- Possono essere notificati come SPB se sono soddisfatte le esigenze del livello qualitativo I relative agli alberi isolati o le esigenze del livello qualitativo II relative agli alberi da frutto ad alto fusto nei campi
- Computabili, danno diritto ai contributi, ad eccezione degli alberi isolati morti. Gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi danno diritto ai contributi se in quantità superiore a 20 alberi per azienda; se in quantità inferiore, danno solo diritto ai contributi come tipo di SPB alberi isolati

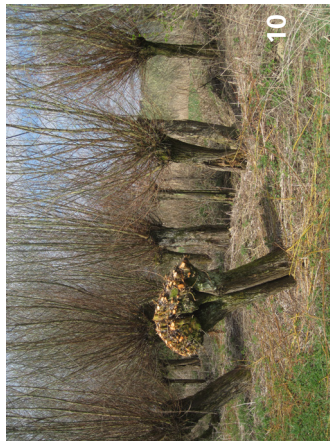
Consigli

- Proteggere gli alberi pregiati ubicati vicino a corsi e specchi d'acqua con castori
- Recintare/proteggere gli alberi giovani nei pascoli
- Nelle superfici coltivate, non arare sotto la corona dell'albero

Indicazioni

- Possono dare diritto ai contributi nell'ambito di specifici progetti per la qualità del paesaggio. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i servizi cantonali per l'agricoltura e la protezione della natura

Alberi capitozzati



10

Oneri/ disposizioni

- Gli alberi capitozzati non sono riconosciuti come tipo di SPB alberi isolati

Consigli

- Specie autoctone adatte alle condizioni locali
- Gli alberi capitozzati ad alto fusto sono pregiati soprattutto lungo i ruscelli
- Capitozzare ogni due anni circa

Indicazioni

- Possono dare diritto ai contributi nell'ambito di specifici progetti per la qualità del paesaggio. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i servizi cantonali per l'agricoltura e la protezione della natura
- Il promemoria sulle piccole strutture « Kopfweiden » (Birdlife 2006, disponibile in tedesco e francese) fornisce importanti informazioni sull'impianto, la cura e l'utilità degli alberi capitozzati (www.birdlife.ch → Service → Downloads Überblick → Landwirtschaftsland → Kleinstrukturen)

Alberi con una quota considerevole di legno morto, alberi morti



11

Oneri/ disposizioni

- Secondo l'OPD
- Corona morta in parte, alberi morti o con tronco cavo
- N.B.: fuoco batterico escluso

Superficie per la promozione della biodiversità (SPB)

- Possono essere notificati come SPB se sono soddisfatte le esigenze del livello qualitativo I relative agli alberi isolati o le esigenze del livello qualitativo II relative agli alberi da frutto ad alto fusto nei campi

- Gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi morti possono essere notificati se il diametro a petto d'uomo è di almeno 20 cm e se l'elemento è riconoscibile come albero (non si applica al tipo di SPB alberi isolati)

- Computabili, danno diritto ai contributi

Consigli

- Anche il legno morto a terra o le ceppaie sono ecologicamente pregiati (attenzione nelle aree di protezione contro le piene)
- Non rimuovere i faggi morti nei siti soleggiati: sono luoghi di riproduzione per il cerambice del faggio, una specie minacciata

Cumuli di rami



12

Oneri/ disposizioni

- I cumuli di rami non possono essere notificati come tipo di SPB

Consigli

- Non predisporre su superfici ricche di specie e su fasce tampone (immissione di sostanze nutritive)
- Impiegare legno proveniente dalle immediate vicinanze
- Utilizzare sia rami di diverso spessore che ceppaie
- Ogni due anni circa riformare i cumuli di rami accatastando nuovo materiale
- Ogni 2-3 anni falciare e liberare i cumuli di rami dalla vegetazione, al di fuori del periodo di vegetazione
- Particolarmente pregiati se si predispongono più cumuli di rami a una certa distanza l'uno dall'altro

Indicazioni

- I promemoria « Cumuli e ammassi di legname » (Karch 2016) e « Asthaufen und Wurzelteller » (Birdlife 2006, disponibile in tedesco e francese) e l'opuscolo « Fördermassnahmen für Wiesel im Landwirtschaftsgebiet » (Wieselnetz 2015, disponibile in tedesco e francese) forniscono importanti informazioni sull'impianto, la cura e l'utilità dei cumuli di rami (www.karch.ch → Downloads → Informazioni pratiche → Rettili; www.birdlife.ch → Service → Downloads Überblick → Landwirtschaftsland → Kleinstrukturen)

Cataste di legname



13

Oneri/ disposizioni

- Le cataste di legname non possono essere notificate come tipo di SPB

Consigli

- Tenere le cataste per diversi anni e non rimuovere tutto il legno in una volta sola, in modo da permettere agli insetti che vi si sono insediati di chiudere il proprio ciclo vitale
- Particolarmente pregiati se in siti soleggiati lungo margini boschivi, siepi e pascoli

Muri a secco



14

Oneri/ disposizioni

- Secondo l'OPD
- Di pietre naturali, senza o con pochissime fughe
- Fasce tampone: almeno 0,5 m

Superficie per la promozione della biodiversità (SPB)

- Possono essere notificati come SPB se sono soddisfatte le esigenze del livello qualitativo I
- Computabili, non danno diritto ai contributi

Consigli

- Particolarmente pregiati in combinazione con superfici sfruttate in modo estensivo
- Non predisporre lungo strade

Indicazioni

- Possono dare diritto ai contributi nell'ambito di specifici progetti per la qualità del paesaggio. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i servizi cantonali per l'agricoltura e la protezione della natura
- Il promemoria sulle piccole strutture « Trockenmauern » (Birdlife 2006, disponibile in tedesco e francese) fornisce importanti informazioni sull'impianto, la cura e l'utilità dei muri a secco (www.birdlife.ch → Service → Downloads Überblick → Landwirtschaftsland → Kleinstrukturen)

Cumuli di pietra



15

Oneri/ disposizioni

- Secondo l'OPD
- Fasce tampone: almeno 3 m

Superficie per la promozione della biodiversità (SPB)

- Possono essere notificati come SPB se sono soddisfatte le esigenze del livello qualitativo I
- Computabili, non danno diritto ai contributi

Consigli

- Predisporre in siti soleggiati
- Utilizzare pietre provenienti dalle immediate vicinanze
- Sovrapporre pietre di diversa grandezza, anche in combinazione con rami e terra

- Lasciare il maggior numero di interstizi possibile
- Ogni 2-3 anni, al di fuori del periodo di vegetazione, falciare, liberare i cumuli di pietre dalla vegetazione e riformare i cumuli

Remarques

- Possono dare diritto ai contributi nell'ambito di specifici progetti per la qualità del paesaggio. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i servizi cantonali per l'agricoltura e la protezione della natura
- I promemoria « Cumuli di pietre » (Karch 2016) e « Steinhaufen » (Birdlife 2006, disponibile in tedesco e francese) forniscono importanti informazioni sull'impianto, la cura e l'utilità dei cumuli di pietra (www.karch.ch → Downloads → Informazioni pratiche → Rettili; www.birdlife.ch → Service → Downloads Überblick → Landwirtschaftsland → Kleinstrukturen)

Blocchi di pietra, affioramenti rocciosi



16

Oneri/ disposizioni

- I blocchi di pietra e gli affioramenti rocciosi non possono essere notificati come tipo di SPB

Consigli

- Impedire che vengano completamente ricoperti dalla vegetazione
- Particolarmente pregiati nelle superfici ricche di specie sfruttate in modo estensivo
- Combinare con altre strutture favorevoli alla biodiversità, in particolare per i rettili (p.es. cumuli di rami o di pietra)

Stagni, pozze



17

Oneri/ disposizioni

- Secondo l'OPD
- Fasce tampone: almeno 6 m

Superficie per la promozione della biodiversità (SPB)

- Possono essere notificati come SPB se sono soddisfatte le esigenze del livello qualitativo I
- Computabili, non danno diritto ai contributi

Consigli

- Combinare con strutture favorevoli alla biodiversità per gli anfibi (p.es. cumuli di pietra, muri a secco, cumuli di rami, siepi, fasce con erba vecchia/di rifugio)
- Non intervenire sui siti umidi creatisi spontaneamente (p.es. solchi)
- Le specie (p.es. libellule, anfi) sono in grado di adattarsi al temporaneo inaridimento dei siti umidi

- Scegliere siti soleggiati per le strutture di nuovo impianto; pozze e stagni sono particolarmente pregiati se combinati tra loro

Indicazioni

- Possono dare diritto ai contributi nell'ambito di specifici progetti per la qualità del paesaggio. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i servizi cantonali per l'agricoltura e la protezione della natura
- Il promemoria sulle piccole strutture « Pflützen und Tümpel » (Birdlife 2006, disponibile in tedesco e francese) e la guida « Temporäre Gewässer für gefährdete Amphibien schaffen » (Pro Natura, disponibile in tedesco) forniscono importanti informazioni sull'impianto, la cura e l'utilità di pozze e stagni (www.birdlife.ch → Service > Downloads Überblick → Landwirtschaftsland → Kleinstrukturen; www.karch.ch → Downloads → Praxismerkblätter → Amphibien)

Fossati umidi



Oneri / disposizioni

- Secondo l'OPD
- Fasce tampone: almeno 6 m
- Verificare regolarmente che non siano presenti neofite invasive e altre piante problematiche e, nel caso, rimuoverle

Superficie per la promozione della biodiversità (SPB)

- Possono essere notificati come SPB se sono soddisfatte le esigenze del livello qualitativo I
- Computabili, non danno diritto ai contributi

Consigli

- Combinare con strutture favorevoli alla biodiversità per gli anfibi (p.es. cumuli di pietra, muri a secco, cumuli di rami, siepi, fasce con erba vecchia/di rifugio)
- Promuovere la vegetazione rivierasca naturale (valorizzazione delle fasce tampone)
- Impedire che i fossati vengano completamente ricoperti dalla vegetazione; è utile ombreggiarli parzialmente con un boschetto

Indicazioni

- Possono dare diritto ai contributi nell'ambito di specifici progetti per la qualità del paesaggio. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il servizio cantonale per l'agricoltura e la protezione della natura

Piccoli corsi d'acqua



Oneri / disposizioni

- I piccoli corsi d'acqua non possono essere notificati come tipo di SPB
- Fasce tampone: almeno 6 m
- Verificare regolarmente che non siano presenti neofite invasive e altre piante problematiche e, nel caso, rimuoverle

Consigli

- Combinare con strutture favorevoli alla biodiversità per gli anfibi (p.es. cumuli di pietra, muri a secco, cumuli di rami, siepi, fasce con erba vecchia/di rifugio)
- Promuovere la vegetazione rivierasca naturale (valorizzazione delle fasce tampone)
- Impedire che vengano completamente ricoperti dalla vegetazione
- È utile ombreggiare parzialmente i piccoli corsi d'acqua con un boschetto

Megaforbieti, canneti



Oneri / disposizioni

- Megaforbieti e canneti non possono essere notificati in quanto tali come tipo di SPB ma si trovano spesso su superfici sfruttate in modo estensivo lungo i corsi d'acqua
- Verificare regolarmente che non siano presenti neofite invasive e altre piante problematiche e, nel caso, rimuoverle

Consigli

- Falcciare i prati a megaforbie solo dopo che siano sfioriti, da agosto in poi, i canneti da settembre in poi; conservare delle zone non falciate
- Far essiccare la vegetazione tagliata per due giorni circa, in modo che gli animali di piccola taglia possano scappare

- Particolare di pregio è la combinazione con altre strutture lungo i corsi d'acqua (p.es. cumuli di rami e di pietra, alberi capitozzati, suolo nudo, roture di sponda)

Indicazioni

- Il promemoria « Kleinstrukturen auf Biodiversitätsförderflächen entlang von Fließgewässern » (AGRIDEA 2016, disponibile in tedesco e francese) spiega come valorizzare la zona ripariale con strutture quali megaforbieti/canneti

Fasce di rifugio



21

Oneri / disposizioni

- Secondo l'OPD/OTerm
- Sui prati sfruttati in modo estensivo (SPB) le fasce di rifugio danno diritto ai contributi se occupano al massimo il 10% della superficie

Consigli

- Falcciare il resto della superficie in direzione della fascia, non dalla fascia verso l'esterno
- Nelle particelle più grandi predisporre tante fasce strette piuttosto che un'unica fascia larga

- Nella scelta delle fasce è opportuno escludere le zone rischio di allattamento o troppo fertili a favore di quelle ricche di fiori

Indicazioni

- Il promemoria « Ungemähte Streifen in Wiesen verbessern die Lebensbedingungen für Kleintiere » (AGRIDEA 2010, disponibile in tedesco e francese) mostra dove sono particolarmente pregiate le fasce di rifugio, chi ne beneficia e dove possono causare dei problemi

Mucchi di stame



22

Oneri / disposizioni

- I mucchi di stame non possono essere notificati come tipo di SPB

Consigli

- Non predisporre su superfici ricche di specie e su fasce tampone (immissione di sostanze nutritive)
- Rimuovere dalla superficie la vegetazione tagliata in eccesso
- Combinare con altre strutture favorevoli alla biodiversità per i rettili (p.es. megafortibietti, canneti, pozze, stagni, cumuli di rami o di pietra)

Indicazioni

- Il promemoria « Luoghi di deposizione delle uova per Natrici dal collare e per altri serpenti » (karch 2016) fornisce importanti informazioni sull'impianto, la cura e l'utilità, tra l'altro, dei cumuli di vegetazione tagliata (www.karch.ch → Downloads → Informazioni pratiche → Rettili)

Superfici ruderali



23

Oneri / disposizioni

- Secondo l'OPD
- Fasce tampone: almeno 3 m
- Verificare regolarmente che non siano presenti neofite e altre piante problematiche e, nel caso, rimuoverle

Superficie per la promozione della biodiversità (SPB)

- Possono essere notificate come SPB se sono soddisfatte le esigenze del livello qualitativo I
- Computabili, non danno diritto ai contributi

Consigli

- Scegliere siti soleggiati
- Limitare le cure al minimo necessario per evitare la crescita di arbusti
- Le pietre di grandi dimensioni rappresentano un'ulteriore spazio vitale

Indicazioni

- Possono dare diritto ai contributi nell'ambito di specifici progetti per la qualità del paesaggio. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i servizi cantonali per l'agricoltura e la protezione della natura

Zone di suolo nudo, cumuli di sabbia e di terra, scarpe/rotture di sponda



24

Oneri/ disposizioni

- Non usare prodotti chimici per preservare zone di suolo nudo
- Zone di suolo nudo/scarpe non possono essere notificati in quanto tali come tipo di SPB ma si trovano spesso in superfici sfruttate in modo estensivo

Consigli

- Queste strutture sono particolarmente pregiate lungo le siepi (non predisporle nelle fasce inerbita ricche di specie) o in combinazione con prati ricchi di fiori
- Combinare con strutture favorevoli alla biodiversità per gli anfibi e i rettili (p.es. cumuli di pietra, muri a secco, cumuli di rami, siepi, fasce con erba vecchia/di rifugio)

Ausili di nidificazione per api selvatiche e altri insetti



25

Oneri/ disposizioni

- Gli ausili di nidificazione per gli insetti non possono essere notificati come tipo di SPB

Consigli

- Collocare in luoghi ben soleggiati e al riparo dalle intemperie
- Diversificare il più possibile i materiali; evitare le conifere
- Particolarmente pregiati vicino a spazi vitali ricchi di specie e con molte piante che forniscono nutrimento alle api selvatiche e ad altri insetti (p.es. prati fioriti, siepi, maggesi fioriti)

Indicazioni

- Il promemoria sulle piccole strutture « Wildbienennisthilfe » (Birdlife 2006, disponibile in tedesco e francese) fornisce importanti informazioni sull'impianto, la cura e l'utilità degli ausili di nidificazione (www.birdlife.ch → Service → Downloads Überblick → Natur im Siedlungsraum/rund um das Haus → Artenförderung, Nisthilfen)

Edera sugli alberi



26

Oneri/ disposizioni

- L'edera che si arrampica sugli alberi non può essere notificata come tipo di SPB

Consigli

- Particolarmente pregiata anche nei frutteti (limitare la crescita dell'edera all'altezza del tronco per evitare che nocca ai getti)
- Alla fine dell'estate e in autunno l'edera, grazie alla sua fioritura tardiva, rappresenta un'importante fonte di nutrimento per le api
- L'edera non danneggia gli alberi sani. In caso di forte copertura di edera il peso della neve può causare danni

Ulteriori informazioni

Le pubblicazioni di AGRIDEA sono disponibili sul sito www.agridea.ch/shop.

- *Promozione della biodiversità nell'azienda agricola*, AGRIDEA, 2017 (prodotti n° 1443)
- *Kleinstrukturen auf Biodiversitätsförderflächen entlang von Fliessgewässern*, AGRIDEA, 2016 (prodotti n° 2891, disponibile in tedesco e francese)
- *Biodiversitätsförderung Qualitätsstufe II von Hochstamm-Feldobstbäumen gemäss DZV*, AGRIDEA, 2014 (prodotti n° 1190, disponibile in tedesco e francese)
- *Biodiversitätsförderung Qualitätsstufe II von extensiv genutzten Weiden und Waldweiden gemäss DZV*, AGRIDEA, 2014 (prodotti n° 1192, disponibile in tedesco e francese)
- *Biodiversitätsförderung Qualitätsstufe II von Rebflächen mit natürlicher Artenvielfalt gemäss DZV*, AGRIDEA, 2014 (prodotti n° 1191, disponibile in tedesco)
- *Hecken richtig pflanzen und pflegen*, AGRIDEA, 2015 (prodotti n° 1613, disponibile in tedesco e francese)
- *Unsere einheimischen Heckenpflanzen*, AGRIDEA, 2015 (prodotti n° 1614, disponibile in tedesco e francese)
- *Ungemähte Streifen in Wiesen verbessern die Lebensbedingungen für Kleintiere*, AGRIDEA, 2007 (prodotti n° 1472, disponibile in tedesco e francese)
- www.birdlife.ch > Service > Downloads Überblick > Landwirtschaftsland > Kleinstrukturen [PDF, disponibile in tedesco e francese]
- www.birdlife.ch > Service > Downloads Überblick > Natur im Siedlungsraum > Artenförderung, Nisthilfen [PDF, disponibile in tedesco e francese]
- www.karch.ch > Downloads > Informazioni pratiche > Anfibi/Rettili [PDF]
- www.wieselnetz.ch > Materialien > Fördermassnahmen für Wiesel im Landwirtschaftsgebiet [PDF, disponibile in tedesco e francese]

Fonte delle fotografie

Tutte, salvo 2, 3, 23, 25	Regula Benz, AGRIDEA
23	David Caillet-Bois, AGRIDEA
25	Mareike Jäger, AGRIDEA
2, 3	Andreas Meyer, karch

Impressum

Editore	AGRIDEA Jordils 1 • CP 1080 CH-1001 Lausanne T +41 (0)21 619 44 00 F +41 (0)21 617 02 61 www.agridea.ch
Autrice	Regula Benz, AGRIDEA
Consulenza tecnica	Judith Ladner Callipari, BLW • Andreas Meyer, karch • Matthieu Raemy, BLW • Johanna Schoop, AGRIDEA • Gabriella Silvestri, BAFU • Barbara Weiss, AGRIDEA • Silvia Zumbach, karch
Gruppo	Ambiente, Paesaggio
Impaginazione	Diego Bernard, Pauline Blaser AGRIDEA
Stampa	AGRIDEA, edizione 2017